

IL TESTO ESPRESSIVO – EMOTIVO

La pagina di diario

Genere letterario e contenuti

Il diario è un testo narrativo – descrittivo caratterizzato dall'essere di uso privato, cioè, è destinato a rimanere **segreto**, a non venire letto da nessuno.

Viene anche definito **testo espressivo – emotivo** perché viene utilizzato per esprimere le emozioni e i sentimenti che l'autore ha provato in un determinato momento.

In esso, l'autore annota

- gli eventi che ha vissuto,
- le emozioni e i sentimenti che ha provato e
- commenti personali su quanto accaduto.

Rispetto al testo narrativo tradizionale, nella pagina di diario vengono raccontati degli **eventi reali o almeno verosimili**.

In altre parole: NON si possono inserire elementi fantastici come personaggi e luoghi fantastici (fate e palazzi incantati).

ATTENZIONE: anche se non si può scrivere un racconto di fantasia, è possibile inventare i fatti, purché siano verosimili (cioè che potrebbero accadere davvero nella vita reale).

Il contenuto del diario

Il contenuto del diario è **soggettivo**, cioè elemento centrale è il punto di vista dell'autore... ovvero il tuo!

Grazie a questa caratteristica, **ogni pagina di diario è diversa dalle altre**, anche se racconta lo stesso fatto, perché ognuno prova emozioni e sentimenti diversi per tipo e intensità.

Nella pagina di diario, proprio perché esprimi il tuo punto di vista, puoi anche scrivere liberamente il tuo giudizio o la tua opinione su ciò che racconti, senza temere di essere giudicato per i tuoi pensieri.

Il linguaggio del diario

Il linguaggio del diario è **informale e semplice**, come se l'autore stesse parlando con un amico. Come abbiamo detto, lo scopo del diario è raccogliere i ricordi personali e rimanere segreto.

I **tempi verbali** principalmente usati sono:

- il tempo passato prossimo per annotare eventi recenti e le emozioni vissute e
- il tempo presente per esprimere le nostre riflessioni sull'accaduto e per raccontare le emozioni che magari stiamo ancora vivendo al momento della scrittura.

L'ultima caratteristica del linguaggio è l'utilizzo della **SOLA prima persona singolare (IO)** questo perché il diario serve a raccontare eventi personali.

Elementi fissi

Il diario presenta alcuni elementi fissi cioè elementi che devono essere sempre presenti:

- in alto a sinistra si indicano il **luogo** e la **data** in cui si scrive
es: *Milano, 08.10.2025*

- il testo della pagina di diario inizia con l'**intestazione** seguita dalla virgola dopo la quale si va a capo
es: *caro diario,*
...

- subito dopo l'intestazione c'è l'**introduzione** in cui si presenta brevemente ciò di cui andremo a raccontare
oggi è mi successa una cosa incredibile sono andata a cavallo per la prima volta!

- nella parte **centrale** vengono raccontati i **fatti** accaduti nel **dettaglio** e seguendo l'**ordine cronologico** degli eventi

- infine, nella **conclusione** dobbiamo inserire
 - la formula di chiusura: *adesso devo proprio andare a fare i compiti oppure te devo salutare perché la mamma mi sta chiamando...*
 - i saluti: *un abbraccio \ a presto \ ci aggiorniamo \ un abbraccio*
 - la firma.

ATTENZIONE: nel momento in cui ti accorgi di aver dimenticato qualcosa, puoi aggiungere il P.s. (*post scriptum*)

Es. P.s.: *oggi ho anche visto un gattino tutto rosso, che carino!*